



COMUNE DI SAN PIERO PATTI  
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 15

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE

19.5.2015

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/00, con le modalità di cui all'art. 194 comma 1, lettera e) del d.lgs. N. 267/00 e ss.mm.ii. per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della seconda sezione Sx del Cimitero Comunale.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di MAGGIO  
Con inizio alle ore 20,00, nei locali dell'auditorium comunale siti nell'edificio Manetti Carrara di piazza Federico II d'Agarona.

Alla convocazione in seduta \_\_\_\_\_ ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GERMANA' Maria	X		FRANCO Antonino		X
IORE Salvatore Vittorio	X		ARDIRI Graziella	X	
INTERDONATO Armando	X		CORRENTE Maria Pamela	X	
IORE Sergio Gaetano	X		NATOLI Massimo Santi	X	
GULINO Laura	X				
SCHEPISI Tindaro		X			
FAZIO Giacinta	X				
NASSISI Claudia	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. \_\_\_\_\_ Assenti n. \_\_\_\_\_

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i signori :

La Sig.ra GERMANA' Maria nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Carmelo Pino

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: \_\_\_\_\_

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### AREA TECNICA

Nr. ord. della proposta 15

Del 25-05-2025

**OGGETTO:** Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/00, con le modalità di cui all'art. 194 comma 1, lettera e) del d.lgs. N. 267/00 e ss.mm.ii. per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della seconda sezione Sx del Cimitero Comunale.

### RELAZIONE

**Che** in data 24/04/2025 l'ing. Coppula Celeste, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Piero Patti e il geom. Antonino Gumina, su segnalazione del custode cimiteriale, si sono recati presso il cimitero comunale di San Piero Patti per verificare un crollo avvenuto nella seconda sezione sinistra, con il fine di accertare i danni segnalati, gli avvenimenti che hanno determinato l'emergenza, le condizioni di pericolo e lo stato dei luoghi in generale, per poter intraprendere i necessari provvedimenti urgenti per rimuovere lo stato di pregiudizio all'opera pubblica e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

**Che** dal sopralluogo è emerso il pericolo per la pubblica e privata incolumità in quanto l'area interessata dal crollo viene percorsa dagli utenti e dai visitatori del cimitero comunale;

**Che** pertanto è stato richiesto con nota prot. 4834 del 24/04/2025 un sopralluogo urgente all'ASP di Patti al fine di poter disporre l'esecuzione dell'estumulazione delle salme e la successiva messa in sicurezza dell'area.

**Che**, in accordo con l'ASP di Patti, si è convenuto di eseguire l'estumulazione delle salme nelle giornate di lunedì 5 maggio e martedì 6 maggio 2025;

**Che**, pertanto, è stato redatto un verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.lgs 36/2023 del 29/04/2025 prot. 5127 del 05/05/2025 (allegato alla presente proposta) ed è stata contestualmente disposta l'immediata esecuzione dei lavori di messa in sicurezza necessari a rimuovere lo stato di pericolo, anche ai fini di garantire l'incolumità degli utenti e dei visitatori che percorrono l'area, affidandola alla ditta Tricopietre di Tricoli Filippo sas con sede in San Piero Patti (ME), c/da Casale p.iva 02944560834, per il prezzo concordato di 3.300,00 € oltre iva;

**Vista** la Perizia giustificativa di spesa prot. 5430 del 09/05/2025 (allegata alla presente proposta) redatta, ai sensi dell'art.140 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 entro i 10 giorni dalla data del verbale di somma urgenza, dall'Ing. Celeste Coppula e relativa al Verbale di somma Urgenza del 29/04/2025, dalla quale emerge l'esecuzione di lavori dell'importo di € 2.123,49 comprensivo di IVA al 22%, eseguiti dall'Impresa Tricopietre di Tricoli Filippo sas con sede in San Piero Patti (ME), c/da Casale p.iva 02944560834, e precisamente riguardanti l'estumulazione delle salme presenti nei loculi 141, 143, 82, 83, 84, 24, 25 e la messa in sicurezza degli stessi;

*VISTO in proposito l'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 che per i casi di somma urgenza prevede:*

*1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisi o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi*

del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**RICHIAMATO**, altresì, l'art 191, comma 3 del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare".

**RICHIAMATO** l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 ("Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"), ai sensi del quale "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

Vista la Delibera di G.C. n. 125 del 19/05/2025 con la quale è stata approvata, entro il termine di 20 giorni dall'ordinazione fatta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 191 comma 3) del D.Lgs. n. 267/00 e 140 comma 4) del D.Lgs 36/2023, la prestazione affidata di cui al verbale di somma urgenza del 29/04/2025 prot. 5127 del 05/05/2025 e alla successiva perizia giustificativa della spesa prot. 5430 del 09/05/2025, relativa all'intervento di messa in sicurezza della seconda sezione Sx del Cimitero Comunale di San Piero Patti;

**Considerato che** il debito fuori bilancio ai sensi degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs 267/2000, nei confronti della ditta Tricopietre di Tricoli Filippo ammonta a €. 2.123,49;

**CONSIDERATO** che secondo la Corte dei Conti:

- laddove il riconoscimento del debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza sia effettuato nei termini prescritti dall'art. 191, comma 3 del d.lgs. 267/2000 non vi sono ragioni che giustificano la decurtazione dell'utile d'impresa; in caso contrario, ovvero di non rispetto delle tempistiche e delle procedure prescritte dal predetto articolo il riconoscimento del debito opererà esclusivamente nei limiti dell'utilità ricevuta dall'amministrazione, nei limiti dell'art. 2041 del codice civile, mentre per la parte non riconoscibile (ovvero l'utile d'impresa) il rapporto obbligatorio intercorrerà tra il privato fornitore e il funzionario che ha disposto illegittimamente il pagamento (v. Corte dei Conti, Sez. Contr. Sicilia, del. n. 121/2019; Sez. Contr. Regione Basilicata parere n. 5 del 11 febbraio 2020);
- Il rinvio alle modalità previste dall'art. 194, lett. e) per il riconoscimento di detti debiti fuori bilancio non ha pertanto valenza esclusivamente procedimentale, ma anche sostanziale: laddove l'iter procedurale seguito dall'amministrazione si sia svolto nell'ambito dei ristretti termini previsti dalla legge, il riferimento alle "modalità" di cui all'art. 194 lett. e) è da intendersi nel senso che è sempre necessaria l'adozione della delibera consiliare con la quale riconoscere la spesa sostenuta per prestazioni di somma urgenza, purché strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo..... In tal caso, l'*utilitas* per l'Amministrazione coincide con la spesa sostenuta come risultante dalla perizia tecnica e dal corrispettivo concordato consensualmente: ciò in quanto tale modalità procedurale, sia pure derogatoria rispetto all'ordinaria gestione contabile, è stata estesa dal Legislatore all'intera materia dei lavori di somma urgenza e di protezione civile, e delle altre prestazioni emergenziali ..... Di conseguenza, laddove l'attività gestionale sia mantenuta entro l'alveo temporale segnato dalla Legge, è giustificato il riconoscimento dell'utile d'impresa. Per contro, la violazione di detti termini procedurali ovvero dei presupposti stringenti contemplati dalla normativa sopra citata, determina l'applicazione della disciplina sostanziale di cui all'art. 194, lett. e): in tal caso, il riconoscimento opererà esclusivamente nei limiti dell'utilità ricevuta dall'amministrazione, mentre per la parte non riconoscibile (l'utile d'impresa) il rapporto obbligatorio intercorrerà tra il privato fornitore e l'amministratore che ha disposto la fornitura.(Sez. Contr. Emilia Romagna n.11/2024 );

**Considerato che:**

- le spese sostenute per la predetta prestazione di somma urgenza hanno avuto origine nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente e consistono in spese strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità, così come risultante dal verbale di somma urgenza e da apposita ulteriore attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico prot. n. 5967 del 22.05.2025;
- l'*utilitas* per l'Amministrazione coincide con la spesa sostenuta come risultante dalla perizia tecnica e dal corrispettivo concordato consensualmente e, pertanto, il riconoscimento del debito fuori bilancio verrà effettuato nei termini prescritti dall'art. 191, comma 3 del d.lgs. 267/2000 con le modalità di cui all'art. 194 lett. e) D.lgs 267/2000, senza decurtare l'utile d'impresa;

**Tutto ciò premesso,**

- **Considerato che** la somma da pagare dovuta alla ditta Tricopietre di Tricoli Filippo costituisce debito fuori bilancio ex comma 3 dell'art. 191 del d.lgs. 267/2000 riconoscibile con le modalità dell'art. 194, comma 1 lett. e) D.Lgs. 267/2000, e che il relativo riconoscimento compete al Consiglio Comunale;
- **Atteso che** si può procedere al riconoscimento consiliare della legittimità del debito fuori bilancio, per l'importo di € 2.123,49 iva compresa;
- **Atteso che**, in ossequio alle modalità previste dall'articolo 191, comma 3 e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, la superiore somma occorrente sarà finanziata con il Capitolo 2177.1 del Bilancio di Previsione 2025-2027, esercizio 2025;

- **Ritenuto dunque**, per tutte le ragioni di fatto e di diritto sopra rappresentate, che trattasi di debito fuori bilancio legittimamente riconoscibile ex articolo 191, comma 3 e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- **Ritenuto** dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;
- **Richiamata** la delibera di C.C. n. 55 del 27.12.2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- **Ritenuto**, di dover approvare ai sensi dell'art. 191 comma 3 del Dlgs 267/2000, la presente proposta di delibera entro il termine di 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

**VISTO** l'art.23, comma 5, della Legge n.289/2002, ai sensi del quale "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art 49 Tuel;

**Dato atto che** sulla proposta viene acquisito il parere del Revisore unico dei conti;

**Visto** il D.LGS. n. 267/2000

**Visto** il vigente Statuto Comunale;


**Visto** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

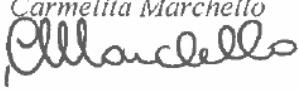
**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

Per quanto in premessa:

#### **PROPONE**

1. **Di riconoscere**, per quanto esposto in premessa e in ossequio a quanto disposto all'art. 191, comma 3 e all'art. 194 lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'approvazione in regime di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.L.gs 36/2023, dei lavori per la messa in sicurezza della seconda sezione Sx del Cimitero Comunale, eseguiti dalla ditta Tricopietre di Tricoli Filippo, di € 1.740,57 oltre iva al 22%, per un importo complessivo di 2.123,49 €;
2. **Di approvare** gli interventi di somma urgenza, disposti ai sensi dell'art. 140 del D.lgs 36/2023, indicati nel verbale del 29/04/2025 prot. 5127 del 05/05/2025 e alla successiva perizia giustificativa della spesa prot. 5430 del 09/05/2025, dal quale emerge la necessità di eseguire i lavori indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità;
3. **Di riconoscere**, ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000, gli avvenuti affidamenti di somma urgenza dei lavori descritti in narrativa ed in perizia giustificativa, disposti ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023;
4. **Di dare atto che** la superiore somma di € 2.123,49 sarà finanziata con il capitolo 2177.1 del bilancio 2025-2027, esercizio 2025;
5. **Di dare atto** che a seguito del presente riconoscimento permangono gli equilibri generali di bilancio;
6. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica l'immediata adozione degli atti gestionali necessari e consequenziali all'adozione del presente atto.
7. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti per la Regione Siciliana e all'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
8. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, stante l'urgenza di regolarizzare le spese sostenute ai sensi della normativa contabile vigente.

Il Responsabile Area Tecnica  
(Ing. Celeste Coppola)  


Il Sindaco  
Carmelita Marchello  


## IL PRESIDENTE

constatata la sussistenza del numero legale, procede con il quarto punto all'o.d.g. "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/00, con le modalità di cui all'art. 194 comma 1 , lettera e) del d.lgs. N.267/00 e ss.mm.ii. per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della seconda sezione Sx del Cimitero Comunale".

Il Presidente dà lettura della proposta munita dei pareri favorevoli e, così come consentito dal regolamento consiliare, propone oralmente al Consiglio un emendamento che comporta una variazione di limitata entità, consistente nel rettificare la data della proposta, in quanto, per mero errore materiale, è stata indicata la data del 25.05.2025 anziché la data corretta del 22.05.2025.

Indi vengono espressi seduta stante in forma orale i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rispettivamente dei Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Ragioneria e il parere favorevole del Revisore.

Il Presidente pone a votazione la proposta di emendamento per alzata di mano.

Il CONSIGLIO con voti **7** favorevoli e **3** astenuti approva la proposta di emendamento.

Il Consigliere Corrente interviene per dichiarazione di voto anticipando l'astensione del gruppo di minoranza.

A questo punto il Presidente, non essendoci interventi, pone a votazione la proposta come sopra emendata per alzata di mano

Con voti **7** favorevoli e **3** astenuti (gruppo di minoranza)

## IL CONSIGLIO

**Vista** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/00, con le modalità di cui all'art. 194 comma 1 , lettera e) del d.lgs. N.267/00 e ss.mm.ii. per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della seconda sezione Sx del Cimitero Comunale".

**Considerato** che sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il **Responsabile dell'Area Tecnica** per la regolarità tecnica, parere favorevole.

Il **Responsabile dell'Area Ragioneria** per la regolarità contabile, parere favorevole.

Il **Revisore dei conti**, parere favorevole

**Ritenuto** di dover approvare la proposta così come formulata ed emendata.

**Visto** l'esito della superiore votazione;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana:

## DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/00, con le modalità di cui all'art. 194 comma 1 , lettera e) del d.lgs. N.267/00 e ss.mm.ii. per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della seconda sezione Sx del Cimitero Comunale"

## IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione

## DELIBERA

Di dichiarare l'atto **immediatamente eseguibile**.

Il Consigliere Corrente chiede al Sindaco se vuole rispondere all'interrogazione.

Il Sindaco risponde dicendo che per quanto riguarda la prima parte dell'interrogazione, relativa al meeting di Primavera, era presente in un altro evento, un Memorial e le dispiace. Dice che c'è stato un piccolo problema di comunicazione perché magari si è trattato di un invito mandato un mese prima e poi è sfuggito e si scusa per l'assenza perché si è sempre presenti in tali eventi, a maggior ragione se fosse stata adeguatamente informata sulla presenza di concittadini.

Con riferimento alla seconda parte si meraviglia del fatto che il Consigliere Corrente abbia firmato questa interrogazione dopo aver fatto un video dedicato allo slalom molto offensivo. Non è giusto infangare la gente e mettere a rischio e a repentaglio persone di buona volontà che si impegnano e si sacrificano per fare delle manifestazioni in questo paese. Ci sono poi le lettere anonime. E proprio perché ci sono delle persone coinvolte a lei vicine non permette delle insinuazioni. Il Sindaco afferma che lei e non gli organizzatori, ha fatto l'iscrizione al calendario dopo anni nel 2023 per riprendere la numerazione e senza dire niente agli organizzatori locali.

IL Consigliere Corrente: il video è del 2023 ma l'iscrizione è stata rifatta nel 2024. Non crede che un video di due anni fa abbia determinato la non iscrizione alla manifestazione, perché altrimenti con le sue affermazioni è il sindaco che sta cercando di infangare le persone.

Il Sindaco afferma che non ha detto questo e che il video non ha influito sull'iscrizione che infatti è stata ripetuta nel 2024. Chiarisce dicendo che si meraviglia che il Consigliere Corrente abbia firmato l'interrogazione perché l'anno scorso aveva un punto di vista diverso e, ripete, il video non ha determinato la mancata iscrizione.

Il Consigliere Corrente dice che fa sempre l'interesse dei cittadini e firma tutto perché ci mette la faccia.

Il Consigliere Natoli dà atto che due giorni fa è andato dal Sindaco per questa manifestazione e che il Sindaco era amareggiata al riguardo; prende atto delle motivazioni ma non condivide la seconda parte. Il Sindaco è sempre impegnato nel rappresentare il Paese però si ritrova quattro assessori. Il Consigliere Natoli sostiene che quando deve dire una cosa lo fa in modo diretto. Non giustifica gli Assessori, riferendosi in particolare a Pantano che cura le comunicazioni. E' stato rilevato un fatto importante per la comunità, a prescindere da chi organizza gli eventi.

L'ass. Pantano dice di non avere la delega allo sport.

Il Consigliere Natoli afferma che certe cose non devono accadere. Ci sono delle deleghe e sostiene che l'Ass. Pantano nella Giunta sia molto on-line.

L'ass. Pantano in riferimento alla mancata organizzazione dello Slalom sostiene che questa Amministrazione abbia dato sempre il massimo.

Il Consigliere Franco interviene chiarendo che il Consigliere Natoli si riferisse all'evento della scuola.

L'Ass. Pantano: mancanza di comunicazione sul fatto che sarebbe stato premiato un concittadino.

Il Vice Sindaco: comunque c'è un regolamento che prevede la modalità da remoto per la partecipazione alle riunioni di Giunta. Siamo nel 2025.

L'ass. Pantano sottolinea che per la sua professione tende a prendere pochi permessi e partecipa quando necessario.

La seduta è chiusa alle ore 21,44



## Comune Di San Piero Patti

Città Metropolitana di Messina

Piazza A. De Gasperi n. 1

Tel. 0941 661388 - Fax 0941 669114

PEC.: [protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it)

### AREA TECNICA

Prot. 5127

del 05/05/2025

### VERBALE DI SOMMA URGENZA

art. 140 del D.lgs n. 36/2023

#### Premesso

- Che in data 24/04/2025 la sottoscritta ing. Coppula Celeste, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Piero Patti e il geom. Antonino Gumina, su segnalazione del custode cimiteriale, si sono recati presso il cimitero comunale di San Piero Patti per verificare un crollo avvenuto nella seconda sezione sinistra, con il fine di accertare i danni segnalati, gli avvenimenti che hanno determinato l'emergenza, le condizioni di pericolo e lo stato dei luoghi in generale, per poter intraprendere i necessari provvedimenti urgenti per rimuovere lo stato di pregiudizio all'opera pubblica e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità.
- Che dal sopralluogo effettuato è stato constatato il crollo della chiusura del loculo n. 142 (all'interno del quale non vi era la presenza di salme), collocata nella seconda sezione sinistra del cimitero comunale, con rovina del solaio inferiore sul feretro presente nel loculo sottostante. La struttura muraria portante dei loculi è risultata fortemente danneggiata ed instabile. L'area risultava già transennata e resa inaccessibile, come disposto telefonicamente al custode cimiteriale.
- Che in seguito al sopralluogo effettuato è stato redatto un verbale prot. 4812 del 24/04/2025 ed è stato richiesto con nota prot. 4834 del 24/04/2025 un sopralluogo urgente all'ASP di Patti al fine di poter eseguire l'estumulazione delle salme e la successiva messa in sicurezza dell'area.
- Che, in accordo con l'ASP di Patti, si è convenuto di eseguire l'estumulazione delle salme nelle giornate di lunedì 5 maggio e martedì 6 maggio 2025;
- Che è stato interpellato il sig. Tricoli Filippo, rappresentante legale della ditta Tricopietre di Tricoli Filippo sas con sede in San Piero Patti (ME), c/da Casale p.iva 02944560834, al fine di verificare la propria disponibilità ad eseguire i lavori di estumulazione delle salme (alla presenza del Medico di Servizio di Igiene Pubblica) e messa in sicurezza dei locali, ottenendone il consenso.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno 2025, il giorno 29 del mese di aprile, la sottoscritta ing. Celeste Coppula, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di San Piero Patti, in qualità di tecnico incaricato, redige il seguente verbale ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.lgs. 36/2023, avendo constatato quanto segue, presa visione dei luoghi siti nel Comune di San Piero Patti, sede del cimitero comunale, ad esito della segnalazione pervenuta dal custode

  1

cimiteriale. È presente al sopralluogo l'impresa Tricopietre di Tricoli Filippo con sede in San Piero Patti (ME), c/da Casale p.iva 02944560834.

La sottoscritta ha potuto accertare quanto segue.

### **1. Breve descrizione delle circostanze che hanno portato il Comune di San Piero Patti ad intervenire**

Segnalazione del custode cimiteriale il quale riferisce il crollo della chiusura del loculo n. 142 (all'interno del quale non vi era la presenza di salme), collocata nella seconda sezione sinistra del cimitero comunale.

### **2. Descrizione della situazione di pericolo, anche solo potenziale, per le persone o le cose**

Dal primo sopralluogo effettuato dall'Ufficio Tecnico Comunale giorno 24/04/2025, la sottoscritta ing. Coppola Celeste e il geom. Antonino Gumina hanno constatato il crollo della chiusura del loculo n. 142 (all'interno del quale non vi era la presenza di salme), collocata nella seconda sezione sinistra del cimitero comunale, con rovina del solaio inferiore sul feretro presente nel loculo sottostante. La struttura muraria portante dei loculi è risultata fortemente danneggiata ed instabile.

L'area risultava già transennata, come disposto telefonicamente al custode cimiteriale.

In seguito al sopralluogo effettuato è stato redatto un verbale prot. 4812 del 24/04/2025 ed è stato richiesto con nota prot. 4834 del 24/04/2025 un sopralluogo urgente all'ASP di Patti ai fini di intervenire all'estumulazione delle salme e alla successiva messa in sicurezza dell'area.

In considerazione del fatto che il suddetto crollo ha interessato la struttura portante dei locali con possibile pericolo per la privata e pubblica incolumità, questo ente è titolato ad eseguire i lavori di messa in sicurezza in somma urgenza necessari a rimuovere lo stato di pericolo, anche ai fini di garantire l'incolumità degli utenti e dei visitatori che percorrono l'area.

### **3. Motivi dello stato di urgenza.**

Pericolo per la pubblica e privata incolumità in quanto l'area interessata dal crollo viene percorsa dagli utenti e dai visitatori del cimitero comunale. Possibile rischio di danneggiamento dei feretri presenti.

### **4. Le cause che hanno provocato lo stato di urgenza.**

Vetustà della struttura portante, probabilmente imputabile, da un lato alle caratteristiche costruttive geometriche ed architettoniche dei loculi in questione, i quali presentano una struttura seminterrata senza che sia stata realizzata l'adeguata impermeabilizzazione del muro controterra o un'eventuale intercapedine ed il solaio di copertura grandemente esposto alle intemperie e alle escursioni termiche; dall'altro a fenomeni di invecchiamento dei materiali da costruzione, ed infine anche a elementi ed accorgimenti adottati nella costruzione in questione.

### **5. Descrizione dei lavori immediati necessari per rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità.**

- a) Installazione di recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa di polietilene;
  - b) Asportazione dei detriti oggetto del crollo;
  - c) Rimozione delle lapidi presenti nei loculi 141, 143, 82, 83, 84, 23, 25, pulitura ed accatastamento per successivo riutilizzo;
  - d) Apertura dei loculi 141, 143, 82, 83, 84, 23, 24, 25
  - e) Intervento di estumulazione delle salme presenti nei loculi 141, 143, 82, 83, 84, 23, 24, 25, prevista per giorno 05 e 06 maggio 2025, con la vigilanza del Medico di Servizio di Igiene Pubblica che controllerà affinché il trasferimento della salma avvenga senza pregiudizio per la salute pubblica.
- L'estumulazione comprenderà la raccolta dei resti ossei e la successiva riduzione in cassetina fornita dal committente o l'eventuale traslazione in nuova contro cassa e successiva tumulazione in nuovo loculo.

- f) Demolizione a mano e messa in sicurezza della struttura portante dei loculi che consteranno di puntelli appositamente studiati che scongiurino che eventuali crolli/distacchi possano causare danni a persone o cose e che consentano la fruibilità dei corridoi e dei passaggi antistanti i loculi sia agli addetti del Cimitero per funerali ed altre operazioni di competenza, sia ai visitatori del Cimitero.
- g) Differenziazione, sanificazione, collocazione in appositi contenitori (big bag) e trasporto a discarica dei rifiuti cimiteriali di vario tipo (legno, zinco etc);
- h) Trasporto a discarica dei materiali provenienti dalle demolizioni dei loculi.

Tutti gli interventi saranno eseguiti dalla ditta Tricopietre di Tricoli Filippo con sede in San Piero Patti (ME), c/da Casale p.iva 02944560834.

Restano salvi gli eventuali ed ulteriori lavori che si riterranno utili all'occorrenza in conseguenza di indagini più accurate ed eventuali saggi giudicati necessari, nonché a causa di circostanze eccezionali o fatti nuovi che verranno a determinarsi in corso d'opera.

Tali evenienze saranno esplicitamente e dettagliatamente descritte nella perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza, che sarà redatta a cura del Tecnico scrivente ai sensi dell'art. 140 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.i..

#### **6. Conclusioni e decisioni di intervento.**

Per quanto sopra esposto, sussistendo le condizioni di cui al comma 1, art. 140 del D.Lgs. 36/2023, al fine di poter garantire la pubblica e privata incolumità, si ritiene necessario procedere all'esecuzione delle lavorazioni. Stante l'urgenza di eseguire le lavorazioni sopraindicate, l'operatore economico è stato individuato dal tecnico incaricato in forma diretta - tenendo conto della disponibilità immediata ad intervenire e dei requisiti di carattere generale.

Ai sensi dell'art. 140, comma 3, D.lgs. 36/2023, il corrispettivo delle prestazioni richieste viene stimato consensualmente ed in accordo con l'affidatario per un importo complessivo di 3.300,00 € + iva al 22% per un totale di 4.026,00 €. come riportato dettagliatamente nel preventivo di spesa allegato alla presente e salvo risultanze diverse derivanti dalla redazione della perizia giustificativa.

#### **7. Consegna dei lavori per rimuovere lo stato di urgenza.**

I lavori preliminari di messa in sicurezza dovranno iniziare immediatamente, le estumulazioni e la messa in sicurezza definitiva dell'area dovrà avere inizio giorno 5 maggio alla presenza del Medico di Servizio di Igiene Pubblica ed ultimarsi entro il 15/05/2025.

#### **8. Oneri e adempimenti urgenti a carico dell'affidatario.**

L'affidatario si impegna a trasmettere alla stazione appaltante entro dieci giorni dalla data del presente verbale la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione alla Camera di commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente la tipologia delle attività affidate;
- Documento di valutazione dei Rischi di cui all'art. 17, comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- POS (Piano Operativo di Sicurezza), redatto per lo specifico cantiere ai sensi dell'art. 1, c, 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e contenente per lo meno quanto previsto dall'ALLEGATO XV punto 3.2 del sopracitato Decreto Legislativo;
- Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 - 95 e 96 del D. Lgs. 36/2023.

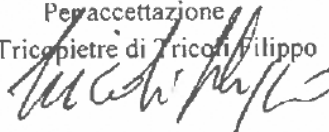
Il presente verbale avrà validità di contratto ed a tal fine si stabilisce che:

- la penale dovuta per ogni giorno di ritardo è pari all' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale con il limite del 10% dello stesso ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 36/2023.
- I flussi finanziari saranno tracciabili secondo la normativa vigente;



- l'operatore economico autorizza il trattamento dei dati personali (privacy) secondo le norme vigenti in materia;
- le parti sono edotte sugli obblighi di pubblicazione ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;

San Piero Patti, 29/04/2025

Per accettazione  
Tricopietre di Tricon Filippo  


Il Responsabile Area tecnica  
Ing. Coppola Celeste





## Comune Di San Piero Patti

*Città Metropolitana di Messina*

Piazza A. De Gasperi n. 1

Tel. 0941 661388 - Fax 0941 669114

PEC.: [protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it)

### AREA TECNICA

Prot. 5430

del 09/05/2025

Al sig. Sindaco  
SEDE

Al Responsabile dell'Area Finanziaria  
SEDE

**OGGETTO: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della seconda sex. Sx del Cimitero Comunale. Perizia giustificativa di spesa**

#### **PERIZIA GIUSTIFICATIVA DI SPESA art. 140 comma 4 del D.lgs n. 36/2023**

La presente perizia riguarda la quantificazione a consuntivo per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza necessari a seguito dei danni verificatisi presso il cimitero comunale di San Piero Patti, di cui al verbale di somma urgenza del 29/04/2025 prot. n. 5127 del 05/05/2025.

Con il suddetto verbale i lavori di somma urgenza sono stati affidati:

Alla ditta Tricopietre di Tricoli Filippo sas con sede in San Piero Patti (ME), c/da Casale p.iva 02944560834, i Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della seconda sezione Sx del Cimitero Comunale.

I lavori eseguiti con il suddetto Verbale di Somma Urgenza risultano i seguenti:

- a) Installazione di recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa di polietilene;
- b) Asportazione dei detriti oggetto del crollo;
- c) Rimozione delle lapidi presenti nei loculi 141, 143, 82, 83, 84, 24 e 25, pulitura ed accatastamento per successivo riutilizzo;
- d) Apertura dei loculi 141, 143, 82, 83, 84, 24, 25
- e) Intervento di estumulazione delle salme presenti nei loculi 141, 143, 82, 83, 84, 24, 25;
- f) L'estumulazione ha comprenderà la raccolta dei resti ossei e la successiva riduzione in cassetina fornita dal committente.
- g) Demolizione a mano e messa in sicurezza della struttura portante dei loculi;

- h) Differenziazione, sanificazione, collocazione in appositi contenitori (big bag) per il successivo trasporto a discarica dei rifiuti cimiteriali di vario tipo (legno, zinco etc);

DESCRIZIONE	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	COSTO
Rimozione lapide, pulitura ed accatastamento per successivo riutilizzo, apertura loculo	n. 7	46,50 €	323,50 €
Estumulazione con raccolta dei resti ossei e successiva riduzione in cassetina fornita dal committente	n. 11	54,00 €	594,00 €
Operaio qualificato per differenziazione rifiuti e messa in sicurezza della struttura	6 ore	27,78 €	166,68 €
Operaio comune per differenziazione rifiuti e messa in sicurezza della struttura	6 ore	24,91 €	149,46 €
Fornitura contenitori (big bag) per differenziazione rifiuti cimiteriali	n. 3	15,00 €	45,00 €
Materiale per messa in sicurezza provvisoria	n. 1	200,00 €	200,00 €
SIC24_1.3.6 Demolizione parziale o totale, per lavori stradali e simili, da eseguirsi con piccoli mezzi meccanici e/o a mano con piccole attrezzature, di manufatti in calcestruzzo semplice o armato di qualsiasi genere	Mc 2,50x2,50x2,20/2	38,10 €	261,93 €
		Totale	1.740,57 €
		Iva 22 %	382,92 €
<b>TOTALE DA PAGARE ALL'IMPRESA</b>			<b>2.123,49 €</b>

Totale perizia giustificativa di spesa di cui al verbale del 29.04.2025 € 2.123,49

Si allega verbale di somma urgenza del 29/04/2025 prot. n. 5127 del 05/05/2025.

San Piero Patti, 09/05/2025



Il Responsabile Area tecnica  
Ing. Coppula Celeste

Firmato digitalmente  
da:

CELESTE COPPULA



## Comune Di San Piero Patti

Città Metropolitana di Messina

Piazza A. De Gasperi n. 1

Tel. 0941 661388 - Fax 0941 669114

PEC.: [protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it)

Prot. 5967 del 22/05/2025

### ATTESTAZIONE

#### IL RESPONSABILE AREA TECNICA

La sottoscritta ing. Coppula Celeste, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, in riferimento alla prestazione affidata con verbale di somma urgenza del 29/04/2025 prot. 5127 del 05/05/2025 e di cui alla successiva perizia giustificativa della spesa prot. 5430 del 09/05/2025, alla ditta Tricopietre di Tricoli Filippo sas per l'importo complessivo di € 2.123,49 iva compresa, per lavori di messa in sicurezza della seconda sezione Sx del Cimitero Comunale e approvata con Delibera di G.C. n. 125 del 19/05/2025,

#### Considerato che:

- le spese sostenute per la predetta prestazione di somma urgenza hanno avuto origine nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente e consistono in spese strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità, così come risultante dal verbale di somma urgenza;
- l'*utilitas* per l'Amministrazione coincide con la spesa sostenuta come risultante dalla perizia tecnica e dal corrispettivo concordato consensualmente e, pertanto, il riconoscimento del debito fuori bilancio verrà effettuato nei termini prescritti dall'art. 191, comma 3 del d.lgs. 267/2000 con le modalità di cui all'art. 194 lett. e) D.lgs 267/2000, senza decurtare l'utile d'impresa;

#### ATTESTA

Che l'acquisizione dei lavori per l'importo complessivo pari a € 2.123,49 iva compresa rientra nella fattispecie prevista dal comma 3 dell'art. 191 del d.lgs. 267/2000 riconoscibile con le modalità dell'art. 194, comma 1 lett. e) D.Lgs. 267/2000 quale debito fuori bilancio, nei confronti della ditta Tricopietre di Tricoli Filippo sas con sede in San Piero Patti (ME), c/da Casale p.iva 02944560834, e pertanto trattandosi di spese strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità costituisce utilità per l'Ente nell'espletamento di pubbliche funzioni, senza decurtare l'utile d'impresa.

San Piero Patti, 22/05/2025

Il Responsabile Area Tecnica

Firmato digitalmente

Ing. Coppula Celeste



CELESTE COPPULA

**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Città Metropolitana di Messina**

**ORGANO DI REVISIONE**

**OGGETTO:** *Parere in merito al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio:*

*"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della seconda sezione Sx del cimitero comunale"*

Il Revisore Unico del Comune di San Piero Patti ricevuta in data 22.05.2025 la proposta di Delibera Consiliare n. 15 del 22.05.2025 avente come oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della seconda sezione Sx del cimitero comunale"*

**Visti:**

- l'art. 193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- l'art.194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- l'art.239 il primo comma lett. e del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- il Verbale di Somma Urgenza del 29.04.2025 prot. 5127 del 05.05.2025;
- la perizia giustificativa – quantificazione della spesa del 09.05.2025 prot. 5430 del 09.05.2025;
- il Certificato di regolare esecuzione dei lavori del 29.05.2025 prot. 6256 del 29.05.2025;
- il Regolamento di contabilità;

**CONSIDERATO**

- il Parere di Regolarità Tecnica favorevole del 22.05.2025 dell'ing. Coppola Celeste;
- il Parere di Regolarità Contabile favorevole del 22.05.2025 del dott. Carmelo Pino;

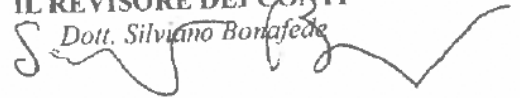


**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sul riconoscimento del debito fuori bilancio come da proposta di Delibera Consiliare n. 15 del 22.05.2025 avente come oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii. per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della seconda sezione Sx del cimitero comunale"*; per euro 2.123,49 comprensivo di iva al 22%.

IL REVISORE INVITA l'Ente a trasmettere il provvedimento approvato dal Consiglio alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

**IL REVISORE DEI CONTI**  
*Dott. Silvano Bonafede*



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 22-05-2025

Il Responsabile Area Tecnica  
Ing. Conputa Celeste

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile di Area  
Dott. Carmelo Pino

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 22/05/2025

Il Responsabile Area Ragioneria  
Dott. Carmelo Pino

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

#### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ..... , trova copertura finanziaria MISSIONE .....  
PROGRAMMA.....TITOLO.....  
CAPITOLO .....del bilancio 2025 ( Imp. Provv. n. \_\_\_\_\_ )

Data.....

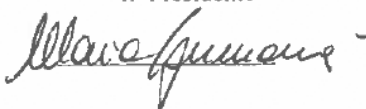
Responsabile Area Ragioneria  
Dott. Carmelo Pino

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano



Il Presidente



Il Segretario Comunale



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 03.06.2025

E fino al

L'Addetto

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: 03.06.2025

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott. Carmelo Pino

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il \_\_\_\_\_

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 29.05.2025

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Dott. Carmelo Pino

